

Il poeta Cheyenne Henson a Udine

«Friulani non fate gli indiani, apritevi»

«**D**ico agli italiani, ai friulani: non fate gli indiani, non chiudetevi al mondo. Siate legati alla vostra tradizione, ma relazionatevi con le altre realtà». È il messaggio che Lance Henson, poeta Cheyenne, ha rilanciato ieri a Udine nel corso dell'incontro promosso dalla preside Antonella Riem. Poeta tradotto in oltre 30 lingue, nomade con base negli Usa e tanti pellegrinaggi in Europa per tenere dei reading, Henson ha intrattenuto una sala gremita di studenti ai quali ha offerto una sua personalissima visione. «Ha delineato aspetti archetipici e mitologici che la nostra cultura occidentale ha in parte dimenticato», ha spiegato la professoressa Riem. «Oltretutto Henson parla e scrive nella sua lingua

e traduce in inglese, dimostrando una grande attenzione per il tema della tutela delle lingue minoritarie da noi molto avvertito». Le parole di Henson hanno sempre un forte impatto sugli studenti «perché rivela mondi poco conosciuti attraverso la parola creativa densa di significato seppure apparentemente semplice. In lui si legge molto di più di quello che appare». Henson ha letto rime dalla sua raccolta *The Hedge* tra l'altro edita anche da Forum. Ha parlato del pensiero mitologico, ha chiarito la visione del mondo Cheyenne, termine che significa "compagno di viaggio": «Per noi Cheyenne – ha infatti concluso – gli altri esseri umani sono proprio dei compagni di viaggio». (r.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il poeta Cheyenne, Lance Henson